



Rendicontazione sociale

RGIS00800B

QUINTINO CATAUDELLA



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

6

Risultati legati alla progettualità della scuola

6

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

6

Prospettive di sviluppo

35



Contesto

Popolazione scolastica

L'Istituto ospita attualmente 865 alunni, distribuiti su sei indirizzi, con una percentuale di classi più elevata nelle sezioni liceali e tecnico-economico. La scuola accoglie 44 alunni con disabilità e 30 alunni con BES; si tratta di una presenza ripartita sui vari indirizzi, maggiore negli indirizzi Tecnici e Professionale. Gli alunni extracomunitari costituiscono circa il 13% del totale degli iscritti. Gli alunni della scuola provengono prevalentemente dal Comune di Scicli; l'istituto accoglie anche un gruppo di 22 studenti provenienti dal comune di S. Croce Camerina.

Gli indirizzi di studio sono i seguenti: Liceo Scientifico, Liceo Classico, Istituto Tecnico Economico - Amministrazione Finanza e Marketing, Istituto Tecnico Economico - Turismo, Istituto Tecnico Agrario, Istituto Professionale Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera. A questi si aggiunge il corso serale per adulti dell'Istituto Tecnico Economico - Amministrazione Finanza e Marketing, frequentato da 43 studenti.

Relativamente agli indirizzi Liceali si può affermare che l'utenza della scuola è composta, in maggioranza, da studenti motivati allo studio che, in parte considerevole, proseguono nei percorsi di studio universitario. Per quel che riguarda gli Istituti Tecnici e il Professionale, l'utenza è invece costituita mediamente da giovani che intendono inserirsi rapidamente, conseguito il diploma, nel mondo del lavoro. La composizione diversificata offre l'opportunità di mettere in relazione tra loro alunni che hanno estrazioni sociali diverse, questo più che un limite costituisce un vantaggio, in quanto gli alunni nel loro percorso di crescita hanno l'opportunità di confrontarsi con realtà altrimenti sconosciute. Per favorire la socializzazione fra i diversi indirizzi, sono previste dal PTOF attività rivolte a tutte le classi.

L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza degli alunni degli Istituti Tecnici e dell'Istituto Professionale Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera è quello del mondo del lavoro e della piccola impresa a gestione familiare; parte degli alunni delle suddette sezioni proviene dalle zone rurali. In relazione a tali indirizzi di studio, non si può trascurare la percentuale di studenti con disagio giovanile, riscontrabile dalle ripetenze, dalla discontinuità nello studio, dall'inadeguato risultato didattico e formativo. La scuola, tenendo conto del difficile contesto territoriale, si attiva come centro di aggregazione e punto di riferimento per tutta la comunità cittadina, nell'intento di affrontare il disagio giovanile, ponendosi come punto di riferimento, anche pomeridiano, per attività scolastiche ed extrascolastiche. I docenti cercano di favorire i momenti di socializzazione tra alunni di indirizzi diversi, per far sì che le peculiarità specifiche dei vari contesti siano fonte di arricchimento.

Il fenomeno della dispersione purtroppo è un dato ricorrente negli ultimi anni. Dopo l'a.s. 2020/2021, l'anno più difficile della pandemia, con i risultati raggiunti nell'ambito del contrasto alla dispersione scolastica peggiori, con una percentuale del 16% di dispersione per l'intero Istituto, con valori più alti per gli indirizzi Tecnici e Professionale, a partire dall'a.s. 2021/2022 i dati sono lievemente migliorati, attestandosi nell'a.s. 2024/2025 ad una percentuale del 12% per l'intero Istituto, con valori più bassi negli indirizzi liceali (4,5%) e sempre più alti negli indirizzi Tecnici (18%) e Professionale (17%), in particolare nel biennio dell'obbligo. Pertanto il fenomeno della dispersione rimane un dato da attenzionare e contrastare, utilizzando anche le risorse residue provenienti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR Istruzione) oltre che dai fondi del PN - FSE 2021/2027.

Nonostante la scuola abbia messo in campo varie strategie atte a sostenere e a motivare gli alunni più fragili, non è infatti sempre riuscita a contrastare l'insuccesso scolastico per alcuni di loro, quasi sempre a causa delle situazioni di disagio sociale ed economico presenti nel territorio.

Territorio e capitale sociale



Poiché il territorio di Scicli presenta una diffusa propensione all'attività imprenditoriale in ambito agricolo, l'Istituto si è proposto come riferimento per tali attività, costituendosi anche, qualche anno fa, come ente capofila di un futuro Polo Formativo Tecnico Professionale Agro Alimentare. Si trattava di un importante piano per la formazione e l'inserimento di giovani, della provincia di Ragusa, nella filiera agroalimentare lattiero-casearia, dell'ortofrutta e del turismo rurale, che vedeva coinvolte, nel progetto, tre istituzioni scolastiche, un ente di formazione e cinque importanti aziende, partner costitutivi della rete. Il modello del polo è stato un saldo riferimento per l'azione della scuola nel territorio con accordi di collaborazione con altri partner, tra cui importanti aziende, Università, Distretto lattiero caseario, enti di ricerca, enti regionali e locali, Sovrintendenza BB. CC., associazioni culturali, organizzazioni di categoria, mondo della cooperazione.

Inoltre, poiché l'Istituto è collocato in un'area di grande rilievo artistico-monumentale (patrimonio UNESCO), particolare attenzione è stata dedicata all'inserimento degli alunni nell'ambito di attività di promozione turistica e culturale (percorsi di formazione scuola - lavoro). Negli ultimi anni si sono intensificate azioni di collaborazione e interazione con enti culturali, cosa che ha reso il ruolo della scuola nel territorio una risorsa sempre più significativa.

Le statistiche dipingono, per la Sicilia, lo scenario di un territorio che presenta diverse problematiche in relazione al lavoro. Il tasso di disoccupazione semplice è del 16% su base regionale e del 10% in provincia di Ragusa come anche nel Comune di Scicli, da cui proviene prevalentemente l'utenza scolastica. Inoltre si deve tener conto di due nuovi indicatori complementari: gli inattivi che non cercano lavoro, ma che sarebbero disponibili a lavorare subito e gli inattivi che cercano un impiego, ma che non sarebbero disponibili a lavorare subito. Al riguardo la scuola si sta spendendo per dare un contributo fattivo e prezioso nel creare competenze spendibili nella realtà territoriale, ma purtroppo la mancanza di risorse economiche e di incentivi da parte degli enti presenti nel territorio non favorisce un interscambio fra le parti, per cui la scuola offre e mette in campo risorse, ma non può contare sulla disponibilità e la fattiva collaborazione di enti pubblici e privati. Spesso accade infatti che sia la scuola a investire su tali attività piuttosto che gli enti preposti a ciò.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto è articolato in tre sedi: sede centrale, in Viale dei Fiori (sede dei Licei); plesso staccato, in via Primula (sede dell'I.T.E.); plesso staccato, in contrada Bommacchiella (sede dell'I.T.A. e dell'I.P.S.S.E.O.A). Ciascuna di queste sedi è ospitata in edifici di recente costruzione, concepiti per l'utilizzazione scolastica e perfettamente funzionali per tale destinazione. Tutte le aule didattiche sono provviste di monitor Touch-Screen. L'Istituto è dotato di numerosi strumenti funzionali alla didattica, tra questi anche carrelli contenenti notebook con collegamento ad internet (in grado di soddisfare le esigenze di tutti gli studenti) e carrelli mobili con visori per realtà aumentata, laboratori didattici attrezzati, laboratori per alunni con disabilità, laboratori di informatica, laboratori linguistico-multimediali, osservatorio astronomico, planetario, stazione meteorologica. Le sezioni dell'I.P.S.S.E.O.A e dell'I.T.A. hanno anche aziende agrarie, laboratori di trasformazione dei prodotti agricoli, serre per colture orticole, cucina, bar e sala ristorante. L'Istituto dispone di un pullman di 57 posti. La scuola continua ad essere centro di riferimento per iniziative socio-culturali nel territorio, anche in collaborazione con il Comune. Negli ultimi anni continua è stata la progettazione per reperire fondi europei. Il trend si conferma anche con riferimento ai fondi del PN 2021/2027 oltre che con i fondi residui del PNRR.

La riforma delle Province ha determinato spesso, negli ultimi anni, l'assenza di specifici finanziamenti, lasciando alla scuola spesso il compito di risolvere le problematiche di competenza dell'ente locale. In particolare sul tema della sicurezza si ravvisa a tratti la insufficiente presenza della provincia nel fronteggiare eventuali emergenze e nel supportare, funzionalmente, quanto previsto dalla vigente normativa. A tutto ciò si aggiunga il taglio drastico e progressivo dei trasferimenti a sostegno della didattica da parte della Regione Siciliana.

Risorse professionali



Sono a tempo indeterminato 123 docenti della scuola, circa l'80% dell'intero corpo docenti. Per quanto riguarda gli anni di servizio dei docenti a t.i. in continuità in questa scuola, risulta: 3 (2,4%) 1 anno scolastico, 20 (16,3%) 2-3 anni, 70 (56,9%) 4-5 anni, 30 (24,4%) oltre 5 anni. L'età media del personale docente, così come quella del personale ATA, è compresa prevalentemente nella fascia dai 40 anni ai 60 anni. Si tratta quindi di un corpo docente esperto, per quasi la metà con una rilevante continuità di servizio nella scuola. Il fatto che l'offerta formativa sia allargata a diversi indirizzi di studio consente la presenza nell'organico della scuola di docenti appartenenti a molte classi di concorso e di poter utilizzare quindi competenze diverse in molti settori. I docenti negli ultimi anni hanno avuto la possibilità di seguire corsi di formazione di didattica e di innovazione tecnologica, nonché di conseguire certificazioni di informatica, inglese e sicurezza sui luoghi di lavoro. Le proposte di formazione sono state ricche e diversificate. I docenti hanno sperimentato, sempre più spesso, con interesse la didattica con i notebook e su piattaforme didattiche on-line. E' stata molto significativa la partecipazione dei docenti alle attività previste dal PTOF. La scuola ha attivato il Comitato Tecnico Scientifico, con rappresentanti del mondo del lavoro, dando vita ad esperienze seminariali e stages per studenti.

L'età media del personale docente è compresa prevalentemente nella fascia dai 40 anni ai 60 anni. Questo fatto garantisce in termine di esperienza nei processi educativo-didattici e nelle più moderne metodologie di insegnamento. Da un apposito questionario "somministrato" a un campione significativo di docenti e personale ATA emergono però alcuni punti di debolezza. In particolare si rileva il non sufficiente possesso di certificazioni in lingua inglese di livello B1 e B2, necessarie per l'insegnamento di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning). I docenti che dichiarano di possedere conoscenze informatiche rappresentano circa il 90% di quelli in organico, ma sono pochi quelli che possono contare su una certificazione informatica riconosciuta quale la patente europea del computer ICDL.



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Dall'a.s. 2022/2023 sono riprese con continuità le attività di valorizzazione, potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa.

Complessivamente nel triennio sono stati realizzati progetti mirati, elaborati tenendo in considerazione i risultati dell'autovalutazione d'istituto e per cercare di venire incontro a quelle che si sono evidenziate come le necessità più urgenti: interventi per lo sviluppo delle competenze chiave e interventi individualizzati per promuovere l'eccellenza, con riferimento alle competenze multilinguistiche: corsi di lingua Inglese, livelli B1 e B2; corsi di recupero e sostegno pomeridiani di Italiano e Inglese; sportello didattico pomeridiano di Italiano e Inglese.

Risultati raggiunti

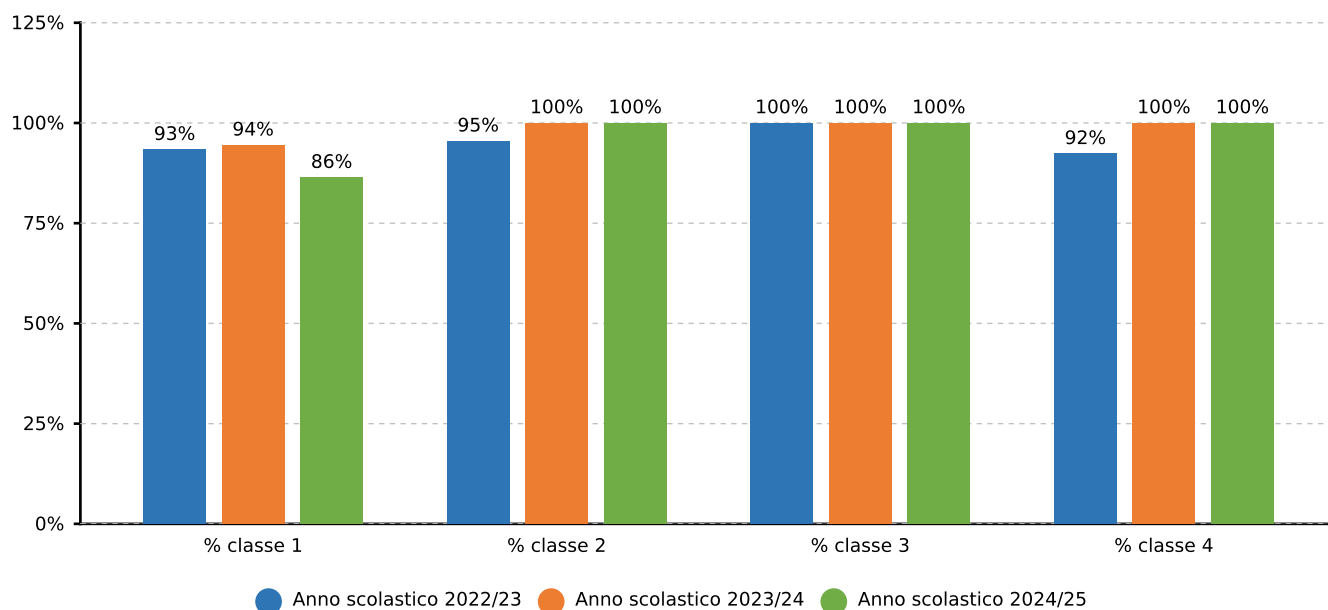
Complessivamente nel triennio sono stati formati circa centoventi studenti in lingua Inglese, livelli B1 e B2.

Sono stati supportati in lingua italiana studenti di diverse classi, soprattutto nel primo biennio degli indirizzi Tecnici e Professionale, in particolare studenti di recente immigrazione.

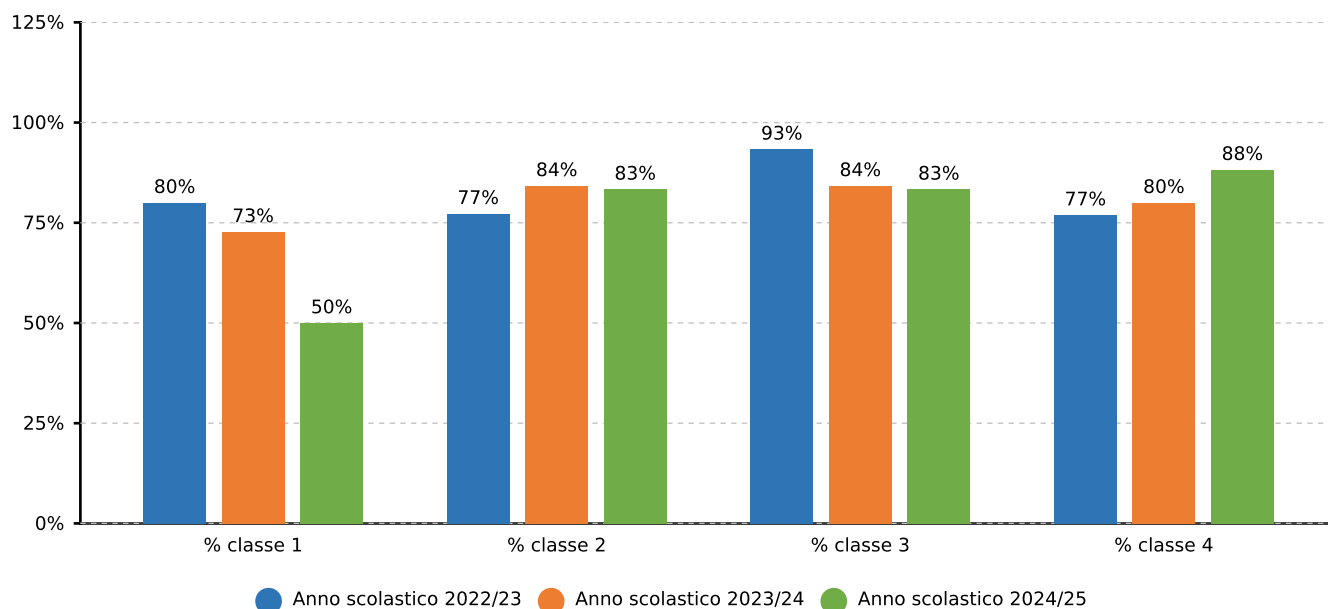
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO CLASSICO - Fonte sistema informativo del MI

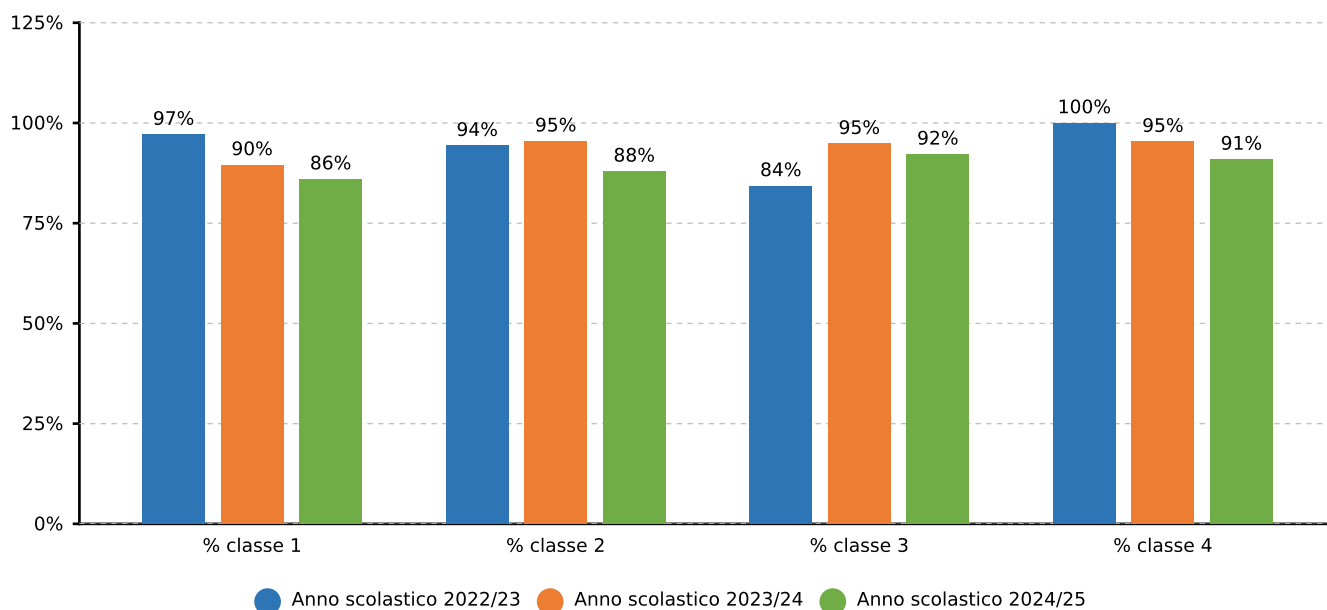


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

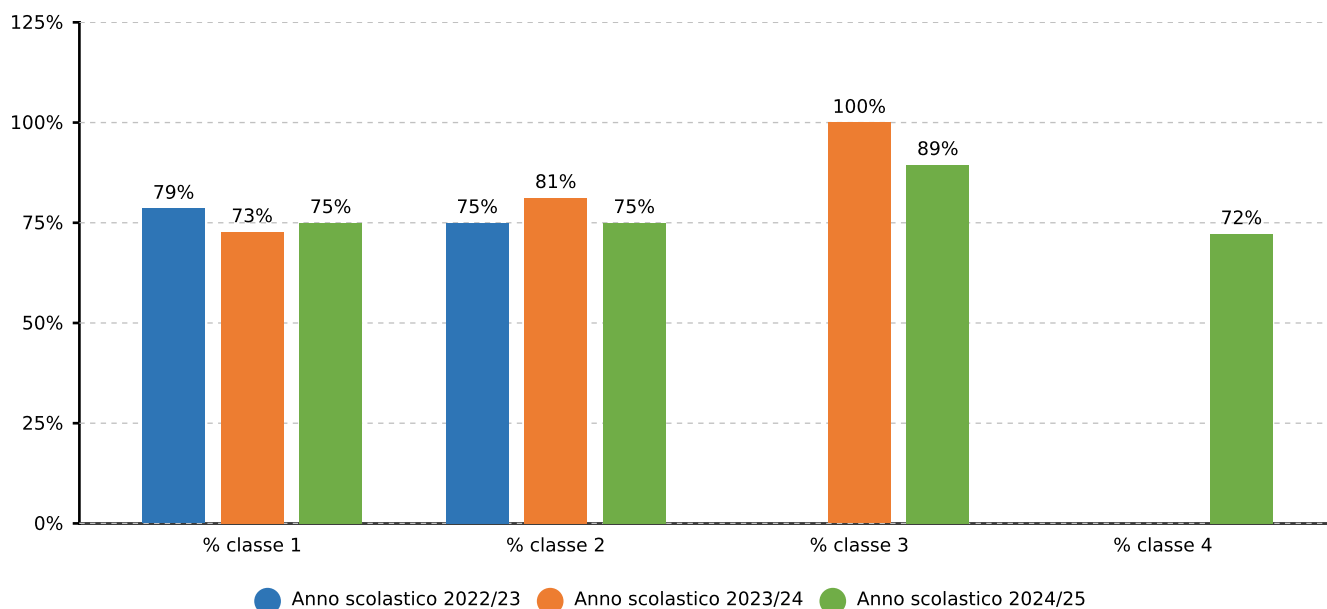




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI

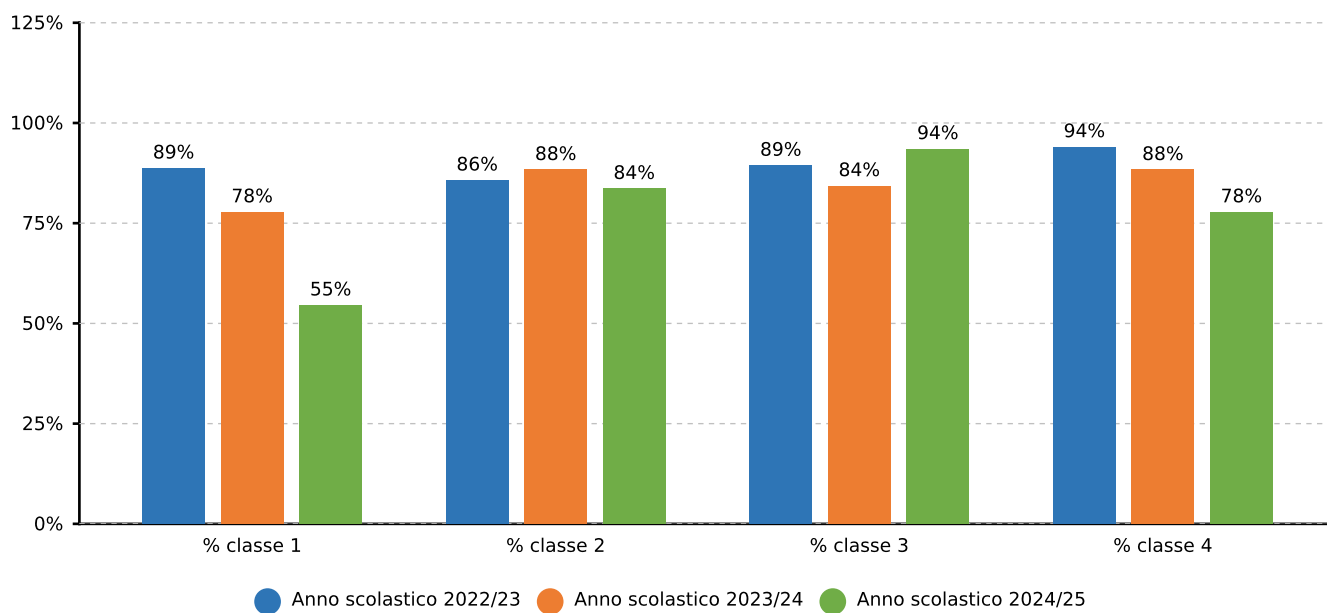


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

Avvio-corsi-di-ICDL-e-Lingua-Inglese-PNRR-a.s.-2024-2025-progetto-STEMuna-sfida-per-il-



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Dall'a.s. 2022/2023 sono riprese con continuità le attività di valorizzazione, potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa.

Complessivamente nel triennio sono stati realizzati progetti mirati, elaborati tenendo in considerazione i risultati dell'autovalutazione d'istituto e per cercare di venire incontro a quelle che si sono evidenziate come le necessità più urgenti: interventi per lo sviluppo delle competenze chiave e interventi individualizzati per promuovere l'eccellenza, con riferimento alle competenze matematiche e scientifiche: "Olimpiadi di Matematica", "Giochi di Anacleto", "Olimpiadi di Fisica", corsi di recupero e sostegno pomeridiani di Matematica; sportello didattico pomeridiano su richiesta degli alunni, di Matematica, Fisica, Scienze, Chimica, Agronomia.

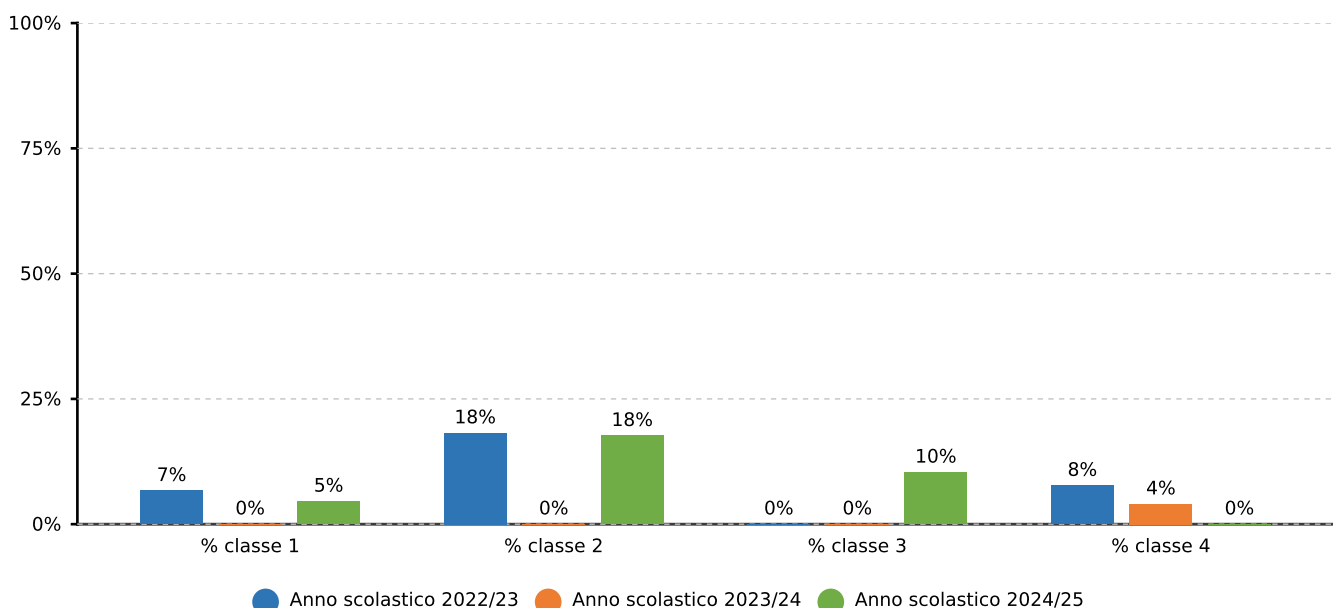
Risultati raggiunti

Complessivamente nel triennio sono stati soddisfacenti i risultati degli alunni nelle gare di Matematica a cui la Scuola ha partecipato.

Sono stati supportati in matematica molti studenti di diverse classi, soprattutto nel primo biennio di tutti gli indirizzi, con un'elevata frequenza dei corsi di recupero e sostegno però solo negli indirizzi liceali. Gli esiti delle prove Invalsi di matematica hanno evidenziato particolari risultati soddisfacenti nell'area logico-matematica soprattutto negli indirizzi liceali.

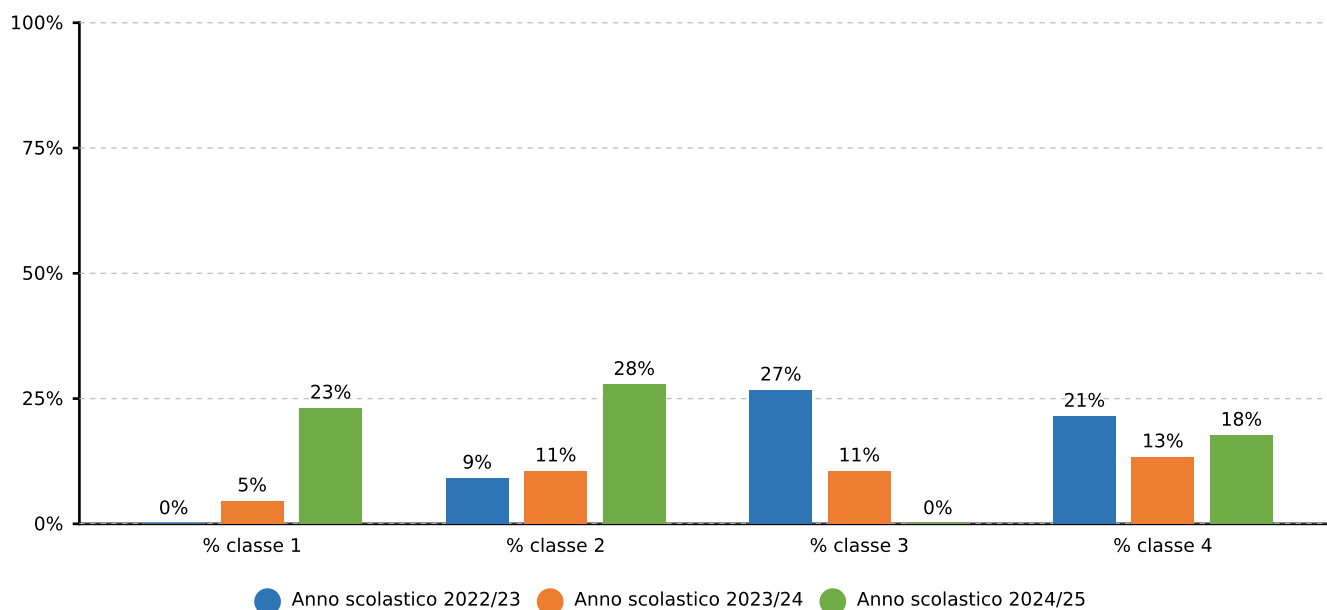
Evidenze

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - LICEO CLASSICO - Fonte sistema informativo del MI

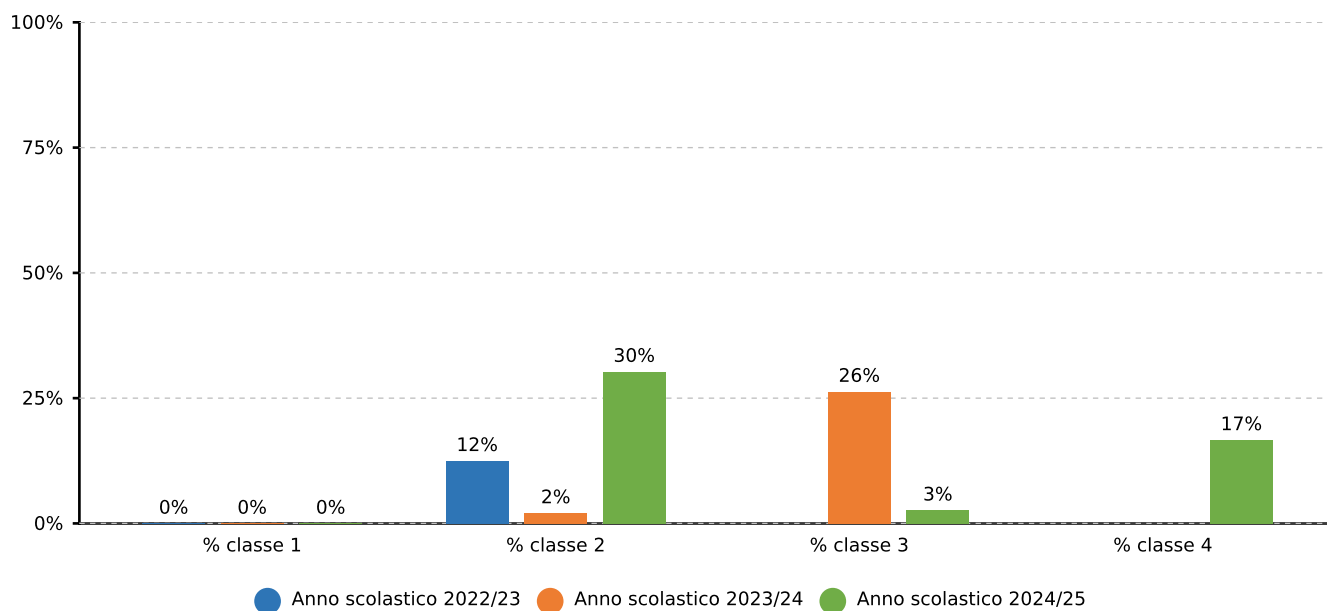




2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

Avvio-corsi-progetto-PNRR-STEM-una-sfida-per-il-futuro.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Dall'a.s. 2022/2023 sono riprese con continuità le attività di valorizzazione, potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa.

Complessivamente nel triennio sono stati realizzati progetti mirati, elaborati tenendo in considerazione i risultati dell'autovalutazione d'istituto; gli alunni hanno svolto attività che li hanno visti coinvolti in teatro, musica, ballo, cinema, giornalismo e realizzazione di attività a sfondo artistico, partecipando a progetti in collaborazione con Unicef, Università della terza età e alla preparazione per le giornate FAI di Primavera.

Risultati raggiunti

Complessivamente nel triennio le attività svolte hanno sviluppato interesse e coinvolgimento dei giovani all'arte, sia a quella classica che a quella moderna, probabilmente più vicina al loro modo di esprimersi. Positivi i collegamenti trasversali con le discipline scolastiche attraverso lo sviluppo di progetti di realtà volti a promuovere, attraverso video predisposti dagli studenti, il territorio cittadino secondo la molteplice declinazione della produzione agricola, storico-artistico-turistico e naturalistica.

In tutti e tre gli anni è continuata la pubblicazione regolare, anche in formato on-line, del giornale d'Istituto "Scicliceo", curato dagli studenti.

Evidenze

Documento allegato

Gener-azionidisseminate.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'imprenditorialità

Attività svolte

Dall'a.s. 2022/2023 sono riprese con continuità le attività di valorizzazione, potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa.

Complessivamente nel triennio sono stati realizzati progetti mirati, elaborati tenendo in considerazione i risultati dell'autovalutazione d'istituto. Si segnalano:

- Corsi di formazione e Concorsi
- Partecipazione alle Giornate Nazionali delle Piccole e Medie Imprese - PMI DAY
- "L'importanza del dono del sangue come gesto di solidarietà umana e forte senso civico" - AVIS
- "Alla scoperta di una cittadinanza attiva"
- "Imparare a fare impresa"
- "Dall'idea al progetto"
- "Organizzazione e relazione in un'impresa 3.0"
- "Sviluppo App e Digital Marketing per implementare attività di Service Learning"
- "Un giorno al Senato"
- Diversi corsi di recupero e sostegno pomeridiano di Economia Aziendale

Risultati raggiunti

Complessivamente nel triennio, partendo dalle tematiche della cittadinanza attiva, si è riusciti da un lato a promuovere la cultura del rispetto, del dialogo, del benessere nelle relazioni interpersonali, per prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione, dall'altro a potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'imprenditorialità. Si sono affrontati i seguenti temi: democrazia partecipazione e responsabilità per una cittadinanza attiva; riflessioni sulle varie forme di violenza e di discriminazione all'interno della società; rispetto e tolleranza nei confronti delle diversità; la cultura della pace; impresa 3.0.

Sono stati supportati in Economia aziendale molti studenti di diverse classi dell'Istituto Tecnico Economico, con una discreta frequenza dei corsi di recupero e sostegno svolti, nonché dei progetti del PNRR dedicati allo sviluppo delle competenze imprenditoriali.

Evidenze

Documento allegato

PremiatigialunnidelCataudelladiSciclinelconcorsonazionale"UngiornoinSenato"_.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Dall'a.s. 2022/2023 sono riprese con continuità le attività di valorizzazione, potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa.

Complessivamente nel triennio sono stati realizzati progetti mirati, elaborati tenendo in considerazione i risultati dell'autovalutazione d'istituto. Si segnalano:

- Incontri sul tema del "Bullismo e cyberbullismo"
- Iniziative di educazione alla legalità con la presenza di rappresentanti delle Forze dell'ordine, della Magistratura e del giornalismo
- Conferenze sui temi della sicurezza stradale e sui pericoli connessi all'utilizzo poco consapevole della Rete
- Incontri con gli operatori del Consultorio Familiare di Scicli Asp7 di Ragusa "Disturbi del Comportamento Alimentare"
- Conferenze sui temi dell'educazione ambientale
- Progetto "Legalità contro tutte le mafie", Associazione LIBERA
- "Per una scuola green"
- "Gioia e legalità"
- "Raccontiamo il nostro territorio"
- "Sistemiamo un angolo della città"

Risultati raggiunti

Complessivamente nel triennio, partendo dalle tematiche della rispetto della legalità e dell'ambiente, si è riusciti da un lato a promuovere la cultura del rispetto massimo della legalità, contro tutte le mafie, dall'altro a potenziare le conoscenze in materia di educazione ambientale.

Si sono affrontati i seguenti temi: la cultura della legalità; le mafie; il disagio giovanile e le devianze; l'educazione ambientale; l'educazione stradale; il rispetto del territorio e del patrimonio dei beni comuni.

Evidenze

Documento allegato

Pattoperigiovaniintemadieducazionestradalea.s.2022-2023.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

Nel condividere le finalità del D.lgs. n. 60 del 13 aprile 2017 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività" e ai sensi dell'art. 1 dello stesso decreto, l'Istituto, attraverso le proposte progettuali curriculari ed extracurriculari e la sua partecipazione ad attività specifiche ed iniziative, ha inteso promuovere lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti, quali requisiti fondamentali del curriculum, nonché, in riferimento alle competenze sociali e civiche, sviluppare le capacità analitiche, critiche e metodologiche relative alla conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni. Si sono organizzate varie attività, sia all'interno che all'esterno della scuola, anche per promuovere la presenza dell'Istituto ad eventi culturali e manifestazioni artistiche che avevano luogo in città o anche altrove. Fra le altre, si citano le Giornate dell'arte, l'organizzazione di seminari e dibattiti, la partecipazione a convegni, mostre, rassegne culturali, manifestazioni e concorsi regionali e nazionali.

Risultati raggiunti

Sviluppare le competenze, le conoscenze e la comprensione legate alle arti, anche attraverso il consolidamento della valutazione critica. Accrescere la comprensione del patrimonio culturale e della diversità culturale. Sviluppare l'espressione personale e lo sviluppo della creatività. Sviluppare le competenze sociali e quelle comunicative.

Evidenze

Documento allegato

SiciliacroceviadelMediterrano.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Dall'a.s. 2022/2023 sono riprese con continuità le attività di valorizzazione, potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa.

Complessivamente nel triennio sono stati realizzati progetti mirati, elaborati tenendo in considerazione i risultati dell'autovalutazione d'istituto. Si segnalano:

- "Giochi Sportivi studenteschi" per tutti gli alunni dell'Istituto
- "Felici in Piscina", orientato agli alunni con disabilità
- "Impariamo a nuotare"
- "Nuoto anch'io"
- "Sport e socialità"

Risultati raggiunti

Complessivamente nel triennio sono stati raggiunti diversi risultati significativi:

- pratica delle attività sportive (pallavolo, pallacanestro, corsa campestre, tennis da tavolo, judo, nuoto)
- presa di coscienza del corpo in acqua, da parte degli alunni con disabilità
- pratica dello sport come stile di vita, luogo di socializzazione e rispetto delle regole

Evidenze

Documento allegato

48-AvvioattivitàdelCentrosportivoscolastico.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Sono state sviluppate forme intensive di didattica digitale che è stato possibile realizzare grazie alle ricche attrezzature tecnologiche di cui l'Istituto è dotato: Monitor touchscreen, computer, tablet e notebook, cablaggio, fibra.

Dall'a.s. 2022/2023 sono riprese con continuità le attività di valorizzazione, potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa.

Complessivamente nel triennio sono stati realizzati progetti mirati, elaborati tenendo in considerazione i risultati dell'autovalutazione d'istituto, promuovendo un uso consapevole delle nuove tecnologie digitali, dei social network, con attenzione a fenomeni come il cyberbullismo. Si segnalano, in particolare i corsi per il conseguimento della patente europea ICDL (International Certification of Digital Literacy)

Risultati raggiunti

Lo sviluppo di forme intensive di didattica digitale ha favorito l'aumento di una cultura digitale diffusa, tanto tra i docenti quanto tra gli studenti.

Complessivamente nel triennio sono stati raggiunti altri risultati significativi nell'uso sempre più consapevole delle nuove tecnologie digitali, dei social network, di fenomeni come il cyberbullismo.

A circa centocinquanta studenti è stata infine data la possibilità di conseguire la patente europea ICDL (International Certification of Digital Literacy). La Scuola è sede di esame, test center autorizzato dall'AICA.

Evidenze

Documento allegato

58-AvvioconsulenzadigitalePNSDperidocenti.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

La didattica laboratoriale e l'utilizzo degli spazi dei laboratori e delle aule attrezzate per una didattica applicata da parte dei docenti e degli alunni è una delle buone pratiche dell'Istituto, ormai consolidata. La didattica laboratoriale rappresenta, all'interno del quadro conoscitivo dell'apprendere per competenza e non per mera ricezione, un passaggio fondamentale dei nuovi orizzonti didattici e organizzativi. Proprio per questo motivo essa non può e non deve cadere nell'improvvisazione e nella estemporaneità; piuttosto necessita di consapevolezza metodologica e padronanza dei processi di insegnamento/apprendimento improntati ai criteri culturali, formativi, epistemologici di una didattica per competenze. Fondamentale è stato, in quest'ottica, l'uso dei diciassette laboratori e aule attrezzate per una didattica applicata, utilizzati per attività didattiche – debitamente programmate - che prevedevano l'uso delle attrezzature ivi esistenti, in diverse discipline tra cui: lingue straniere, matematica, fisica, scienze, informatica, agronomia.

Risultati raggiunti

Complessivamente nel triennio, laddove più presente è stata la didattica laboratoriale, si sono accresciuti in maniera significativa:

- la didattica per lo sviluppo di competenze;
- il ripensamento del curriculum in una logica interdisciplinare;
- un'istruzione fondata sulla ricerca, nell'imparare da soli;
- la responsabilizzazione dello studente rispetto al proprio metodo di studio
- la motivazione e la volontà, da parte dello studente, di fare nella scoperta delle ragioni e nel cercare la risposta a queste;
- un ripensamento di tempi e spazi dell'apprendimento.

In sintesi, lo studente ha un ruolo attivo nel percorso di apprendimento mentre il docente è un mentore/tutor che in modo propositivo supporta il processo formativo che diviene esperienza collaborativa.

Evidenze

Documento allegato

Laboratori dicromotografia.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Dall'a.s. 2022/2023 sono riprese con continuità le attività per il contrasto alla dispersione scolastica e per l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali.

Per quanto riguarda il contrasto alla dispersione scolastica, oltre al monitoraggio dei fenomeni di abbandono e di disagio scolastico, presenti in particolare nelle classi del primo biennio degli indirizzi Tecnici e Professionale, si è stimolata la riflessione e l'orientamento degli interventi nel campo educativo didattico intesi a ridurre tali fenomeni, attraverso interventi quali corsi di recupero e sostegno nelle discipline dove più diffuse erano le difficoltà degli studenti, come anche rilevato dai risultati delle prove Invalsi, o l'incentivazione ad utilizzare una pluralità di metodologie didattiche e le nuove tecnologie, per facilitare i percorsi di apprendimento.

Per quanto riguarda l'inclusione degli studenti scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali, oltre ad un costante monitoraggio degli stessi, alla programmazione puntuale attraverso il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), si è proceduto alla predisposizione di Piani Didattici Personalizzati (PDP) e Piani Educativi Individualizzati (PEI), con la collaborazione di esperti esterni, soprattutto dell'Azienda Sanitaria Provinciale. Inoltre sono stati attivati una serie di progetti mirati all'inclusione:

- "Creativa-mente"
- "Integrarsi lavorando"
- "Autonomi in città"
- "Felici in piscina"

Risultati raggiunti

Complessivamente i risultati raggiunti nel triennio nell'ambito del contrasto alla dispersione scolastica sono stati altalenanti. Dopo il picco proprio nell'anno più difficile della pandemia, l'a.s. 2020/2021, con una percentuale del 16% per l'intero Istituto, con valori più alti per gli indirizzi Tecnici (20%). A partire dall'a.s. 2021/2022 i dati sono migliorati, attestandosi nell'a.s. 2024/2025 ad una percentuale del 12% per l'intero Istituto, con valori più bassi negli indirizzi liceali (4,5%) e sempre più alti negli indirizzi Tecnici (18%) e Professionale (17%), in particolare nel biennio dell'obbligo.

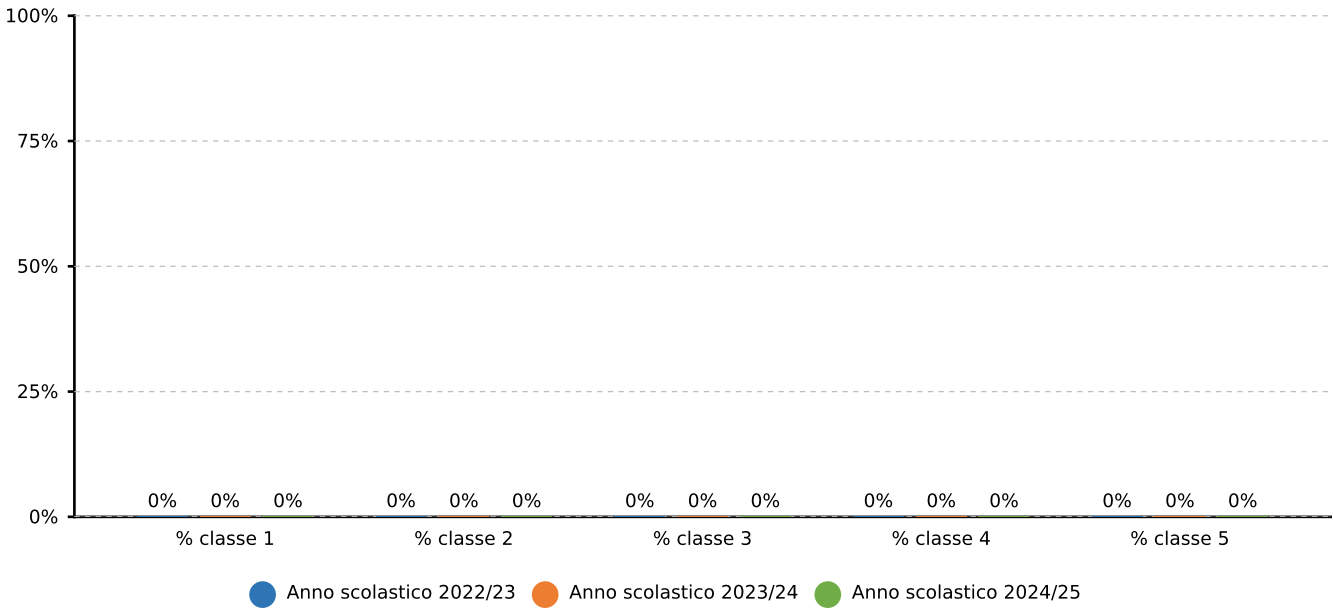
Per quanto riguarda l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali, i risultati raggiunti complessivamente nel triennio sono soddisfacenti. Si evidenziano i seguenti punti di forza già raggiunti:

- Condivisione a livello dipartimentale
- Raccordo con la scuola media di provenienza degli alunni, nell'ottica della continuità verticale
- Ascolto dei genitori
- Progetti svolti al di fuori dell'ambito scolastico
- Attività laboratoriali
- Coordinamento con assistenti specialistici all'autonomia e alla comunicazione
- Rapporto con associazioni private e di volontariato

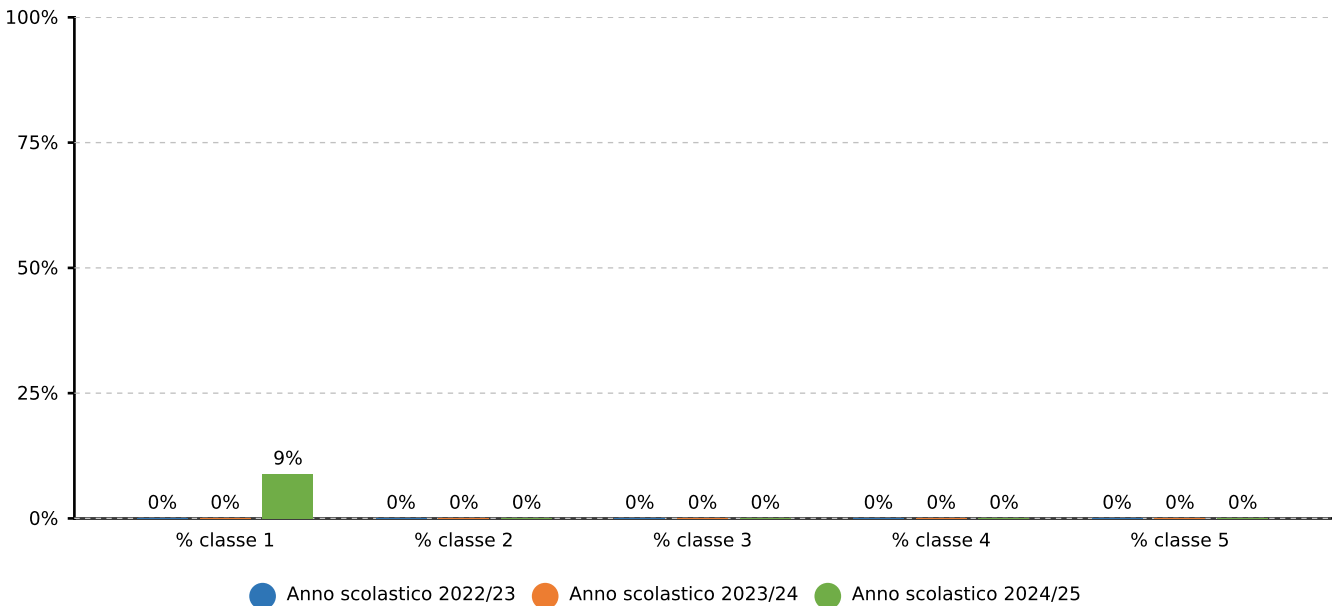
Evidenze



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - LICEO CLASSICO - Fonte sistema informativo del MI

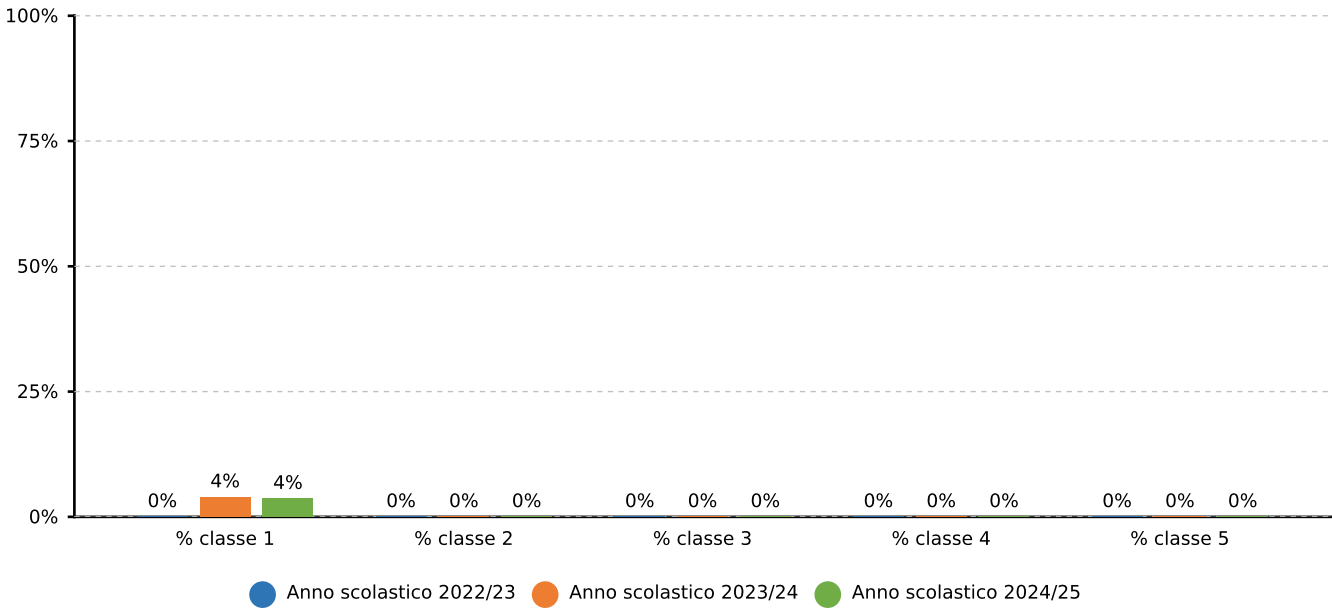


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

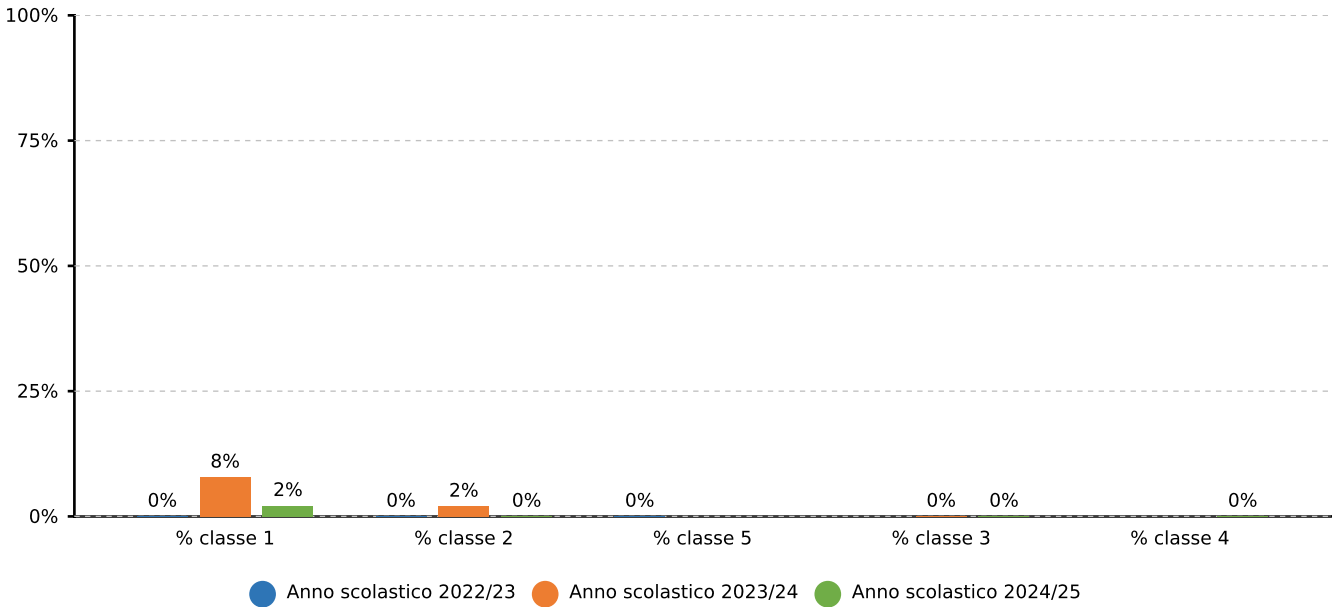




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI

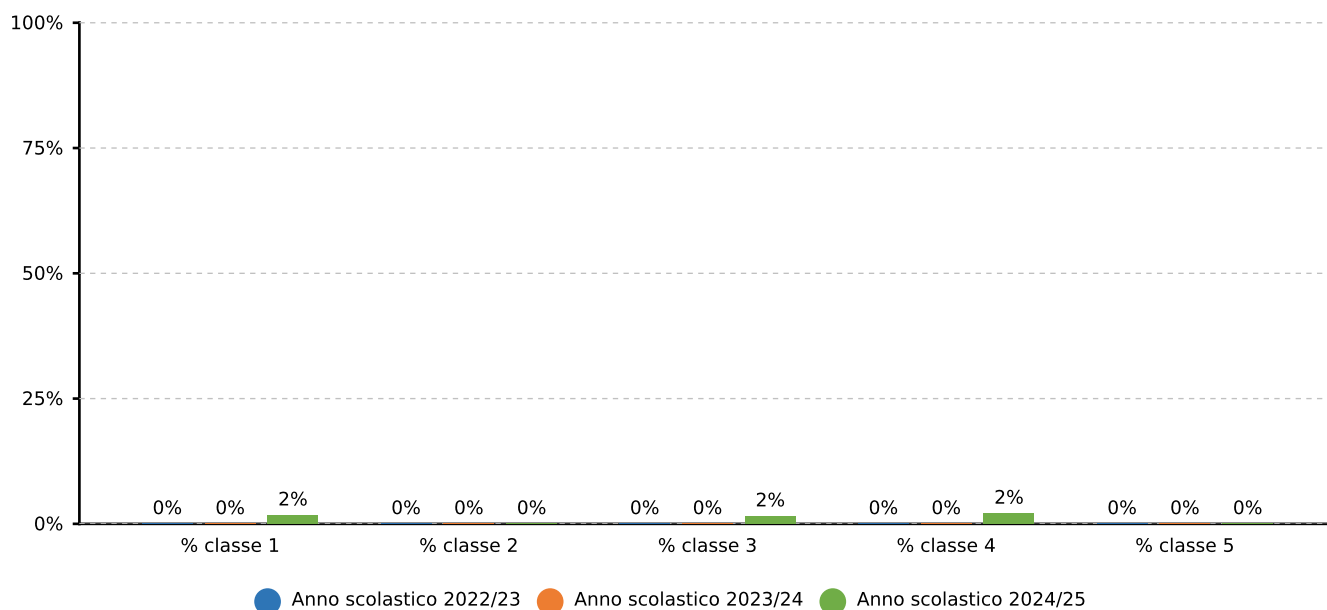


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

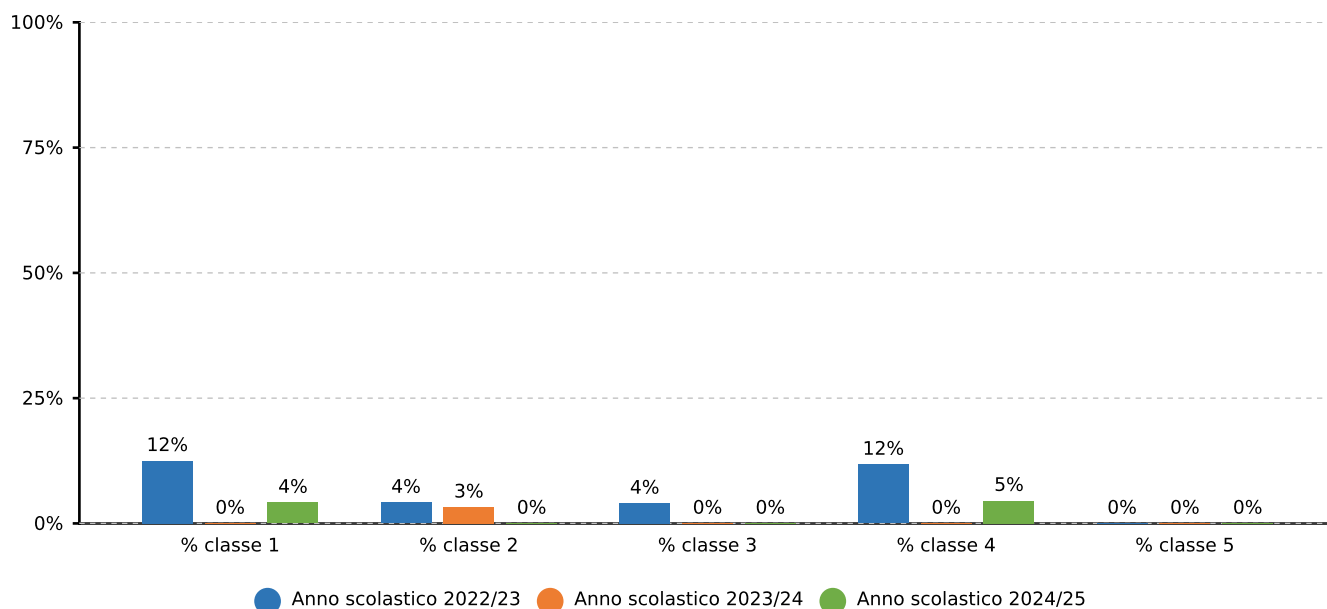




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

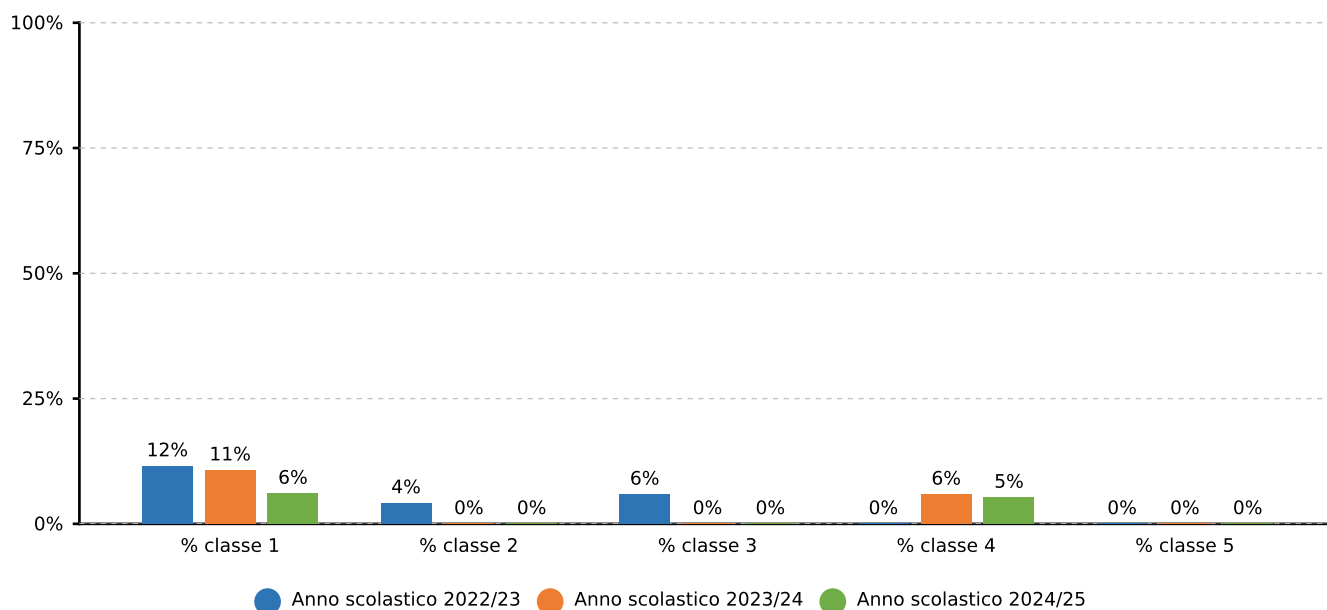


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - LICEO CLASSICO - Fonte sistema informativo del MI

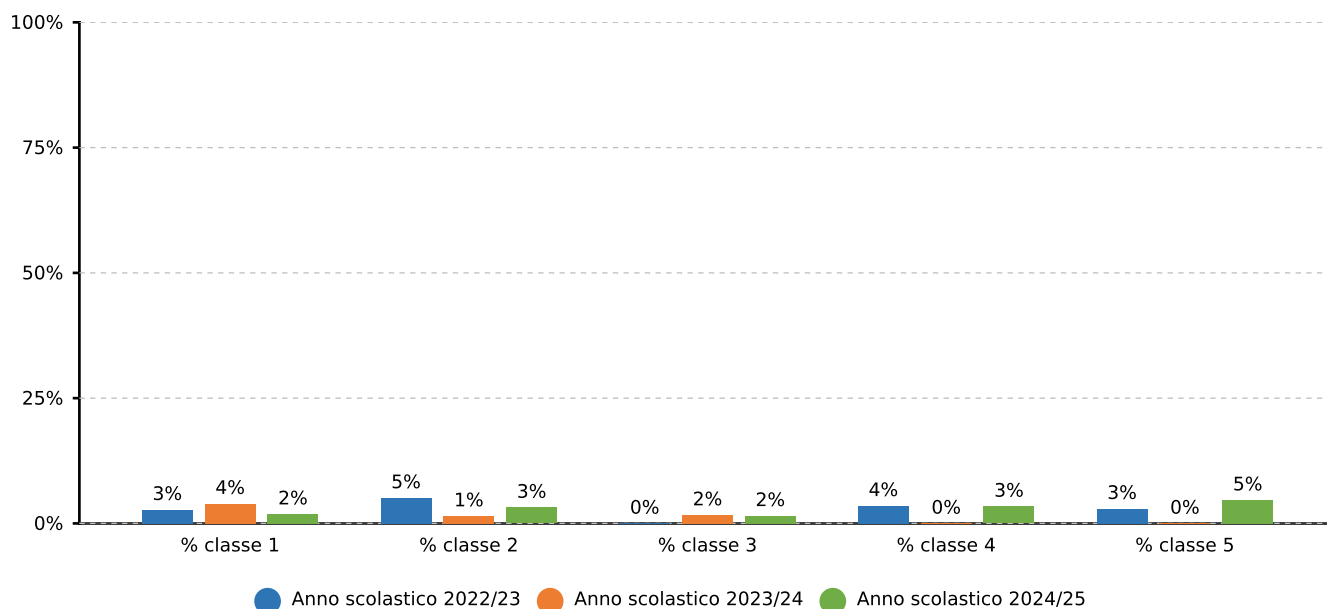




2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

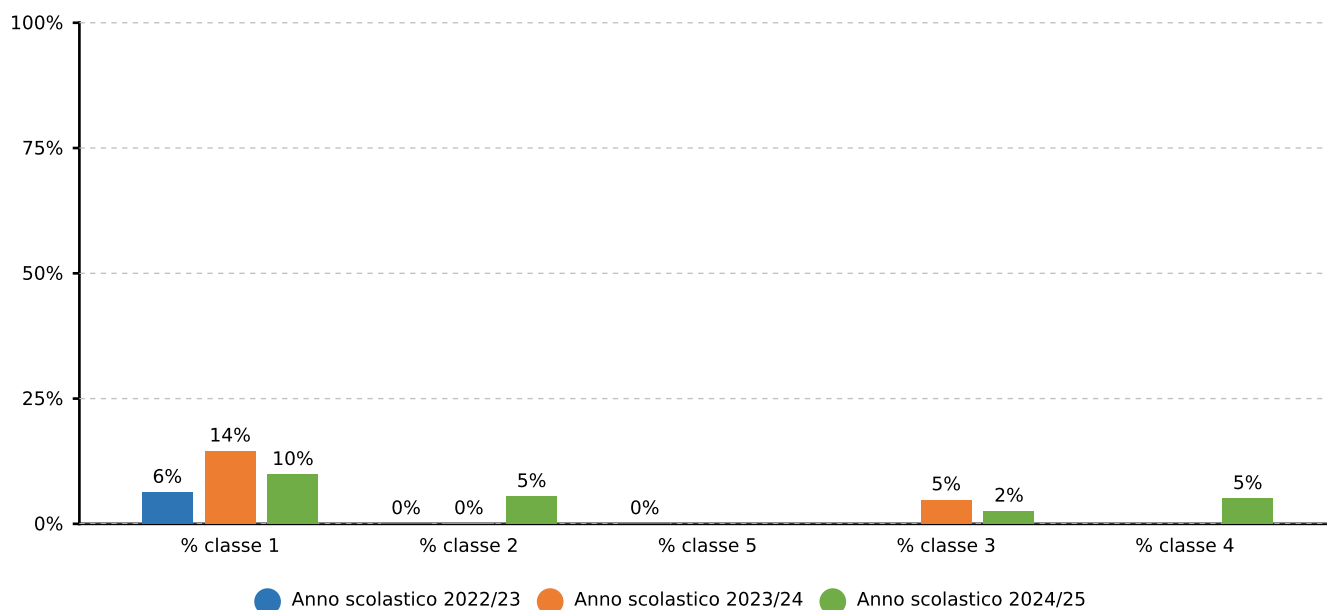


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI

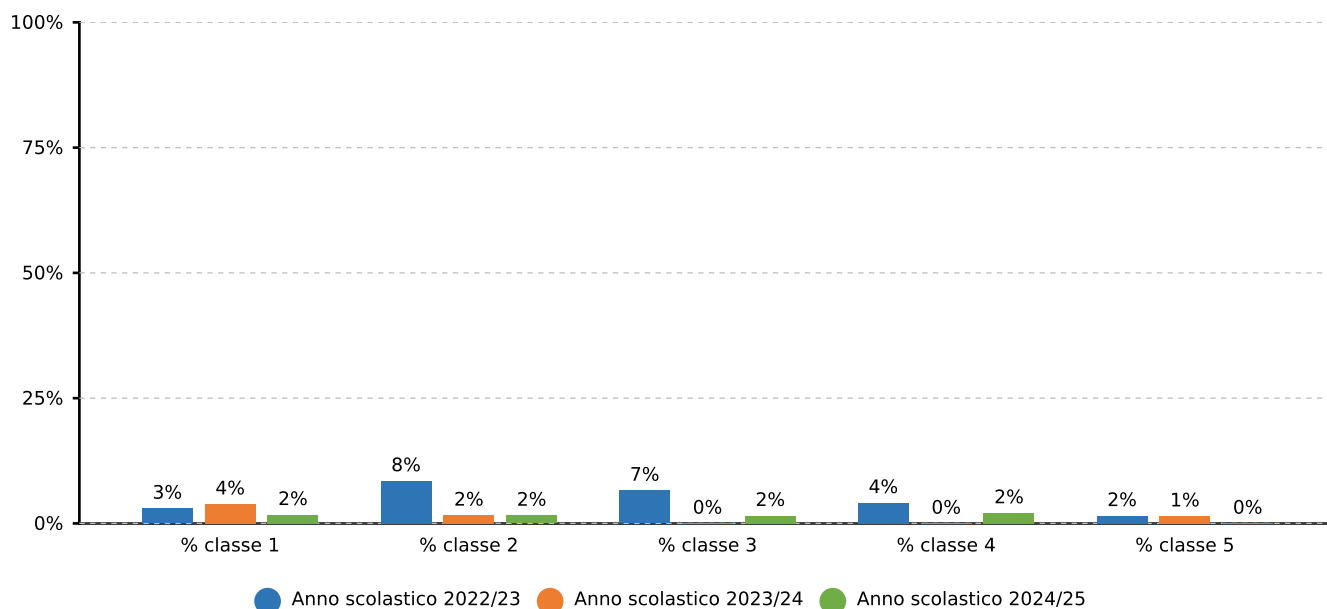




2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

69-AvviocorsidirinforzoerecuperoPNRRa.s.2023-2024.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Dall'a.s. 2022/2023 sono riprese con continuità le attività dell'Istituto, ivi comprese quelle rivolte al territorio e alla comunità cittadina.

Complessivamente nel triennio si sono organizzate e/o si è partecipato ad iniziative di tipo culturale, sociale, ambientale, umanitario, sia negli ambienti scolastici che nel territorio. Si segnalano:

- l'esperienza dell'Associazione "Scuola Famiglia Q. Cataudella"
- la borsa di studio "Dario Campo"
- iniziative di Legambiente
- progetto "Sistemiamo un angolo della città"
- collaborazione con la Casa famiglia "Papa Giovanni XXIII"
- iniziative in collaborazione con la Banca Agricola Popolare di Ragusa
- istituzione del Comitato Tecnico Scientifico
- protocolli d'intesa e convenzioni con singole imprese e Organizzazioni di produttori finalizzati alla realizzazione di percorsi per la formazione scuola - lavoro

Risultati raggiunti

Complessivamente nel triennio è stata confermata la vocazione dell'Istituto come scuola aperta al territorio, punto di riferimento per l'intera comunità cittadina.

La scuola, tenendo conto del contesto territoriale a volte difficile, si attiva come centro di aggregazione, nell'intento di affrontare il disagio giovanile, ponendosi come punto di riferimento civile per gli studenti e per le famiglie.

Inoltre continua ad impegnarsi per dare un contributo fattivo e prezioso nel creare competenze degli studenti spendibili nella realtà territoriale e nel mondo del lavoro, ricercando anche la collaborazione del terzo settore e delle imprese, oltre che degli enti pubblici locali.

La scuola, infine, ha garantito una buona rete di comunicazione con il mondo esterno, che ha utilizzato molto il sito web, la rete internet e i social network.

Evidenze

Documento allegato

IncontroAlberghiero.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Attività svolte

Dall'a.s. 2022/2023 sono riprese con continuità le attività di valorizzazione, potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa. Gran parte di tali attività sono state svolte nel pomeriggio. Peraltro l'apertura pomeridiana è una delle pratiche qualificanti che contraddistingue da anni l'Istituto e che è tornata ad essere tale, dopo la cesura della pandemia.

Nella formazione delle classi sono stati individuati criteri che garantiscano maggiore omogeneità, tra cui:

- necessità di costituire gruppi omogenei tra loro, tenendo conto dei giudizi finali di licenza media e dei dati forniti dai docenti delle classi terze, con un'equa ripartizione del numero dei maschi e delle femmine;
- equa ripartizione di alunni con disabilità;
- inserimento proficuo di studenti stranieri.

Risultati raggiunti

Complessivamente nel triennio le attività svolte grazie all'apertura pomeridiana della scuola hanno contribuito a migliorare le conoscenze e le competenze degli alunni, sia di quelli che avevano necessità di recuperare che quelli che hanno voluto ampliare la propria formazione, consentendo di ridurre, seppur in parte, il fenomeno della dispersione.

I criteri adottati hanno permesso la formazione di classi sostanzialmente omogenee. Purtroppo non sempre è stato possibile ridurre il numero di alunni per classe, a causa dei limiti dell'organico dei docenti imposti a livello dell'amministrazione centrale. Ciò ha avuto conseguenze negative in particolare nelle classi del primo biennio degli indirizzi Tecnici - con classi formate anche da trenta alunni - laddove più alta è poi stata la percentuale della dispersione.

Evidenze

Documento allegato

Attivitàsportivapomeridiana.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

La Scuola ha consolidato nel tempo i rapporti con il contesto socio-economico e culturale, alla ricerca costante di sintonia con le istanze del mondo del lavoro e della produzione.

Grande rilievo hanno avuto nel triennio i progetti finalizzati a guidare gli studenti nell'inserimento nel mondo del lavoro. Gli allievi coinvolti sono stati impegnati in iniziative che prevedevano un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni attraverso attività pre-lavorative, formazione in situazione, stage.

Ora, in applicazione della legge 107/2015 che prevede, sia per gli istituti tecnici e professionali che per i licei, ore spendibili in attività di orientamento al lavoro e di stage presso aziende, si è voluto creare un luogo di accoglienza e educazione per gli studenti, aperto al territorio, che li aiutasse a costruire un progetto personale e professionale coerente con la propria specificità. Il periodo di formazione scuola-lavoro si è articolato in 400 ore per gli istituti tecnici e professionali, e 200 ore per i licei e si è realizzato con attività dentro la scuola o fuori dalla scuola.

Nel primo caso, si è trattato di orientamento, incontri formativi con esperti esterni, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di stage. Le attività fuori dalla scuola hanno riguardato lo stage presso le strutture ospitanti e la formazione in aula. Sono state previste diverse figure di operatori della didattica: tutor aziendali, docenti che seguono l'attività didattica in aula, docenti incaricati del rapporto con le strutture ospitanti/aziende, i consulenti esterni.

Risultati raggiunti

Per realizzare formazione scuola-lavoro, sono state offerte opportunità formative che tenessero in adeguata considerazione la dimensione relazionale, affettiva, cognitiva e comportamentale, coniugassero il percorso educativo con l'apprendimento di adeguati strumenti di formazione tecnica e avviassero percorsi di accompagnamento e inserimento nel mondo del lavoro. Le attività proposte con la formula didattica del "learnig by doing" hanno conquistato gran parte degli alunni, in particolare i più deboli, a rischio dispersione, che hanno potuto trovare una valida risposta a bisogni educativi particolari. Le attività, così realizzate, hanno contribuito sensibilmente a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro in un territorio fortemente "vocato" all'agricoltura e all'agroalimentare, ma con una forte crescita, negli ultimi anni, del settore turistico, in particolare di quello legato alla fruizione dei beni culturali. Anzi, proprio il turismo, assieme all'agroalimentare, rappresenta in questo momento l'unico comparto produttivo a registrare un trend positivo nonostante la recessione sia ancora in atto anche nel ragusano. Poiché l'Istituto è collocato in un'area di grande rilievo artistico-monumentale (patrimonio UNESCO), particolare attenzione è stata dedicata all'inserimento degli alunni nell'ambito di attività di promozione turistica.

Oltre che in aziende del settore agricolo, agroalimentare, gastronomico e turistico, gli studenti delle classi terze, quarte e quinte hanno avuto la possibilità di realizzare la formazione scuola – lavoro presso ordini professionali, enti culturali e associazioni del terzo settore presenti nel territorio. Per raggiungere questo importante obiettivo, sono stati stipulati mediamente 35 protocolli e convenzioni per ogni anno scolastico, di cui alcune con associazioni no profit che operano senza scopo di lucro per perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nella nostra comunità, come il "Cantiere educativo", presente in realtà sociali difficili e di periferia.

Inoltre si è cercato di far interagire gli alunni dei diversi indirizzi con l'obiettivo di creare una sorta di simulazione d'impresa che potesse partire dai prodotti locali per valorizzare le potenzialità dei singoli alunni e creare sinergie all'interno dell'Istituto.

Evidenze



Documento allegato

Avvio-dei-percorsi-per-le-competenze-trasversali-e-lorientamento-PCTO-ex-alternanza-



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Dall'a.s. 2021/2022 sono riprese con continuità le attività didattiche che puntano sempre più ad una diversificazione degli stimoli, delle metodologie d'insegnamento e degli strumenti, incluse le nuove tecnologie, per facilitare i percorsi di apprendimento.

Tanto nelle attività curriculari quanto nei progetti extracurriculari e di ampliamento dell'offerta formativa si è mirato a responsabilizzare, coinvolgere e impegnare gli studenti, incentivando lo sviluppo delle competenze dei singoli ma nello stesso tempo stimolando la cooperazione dei gruppi.

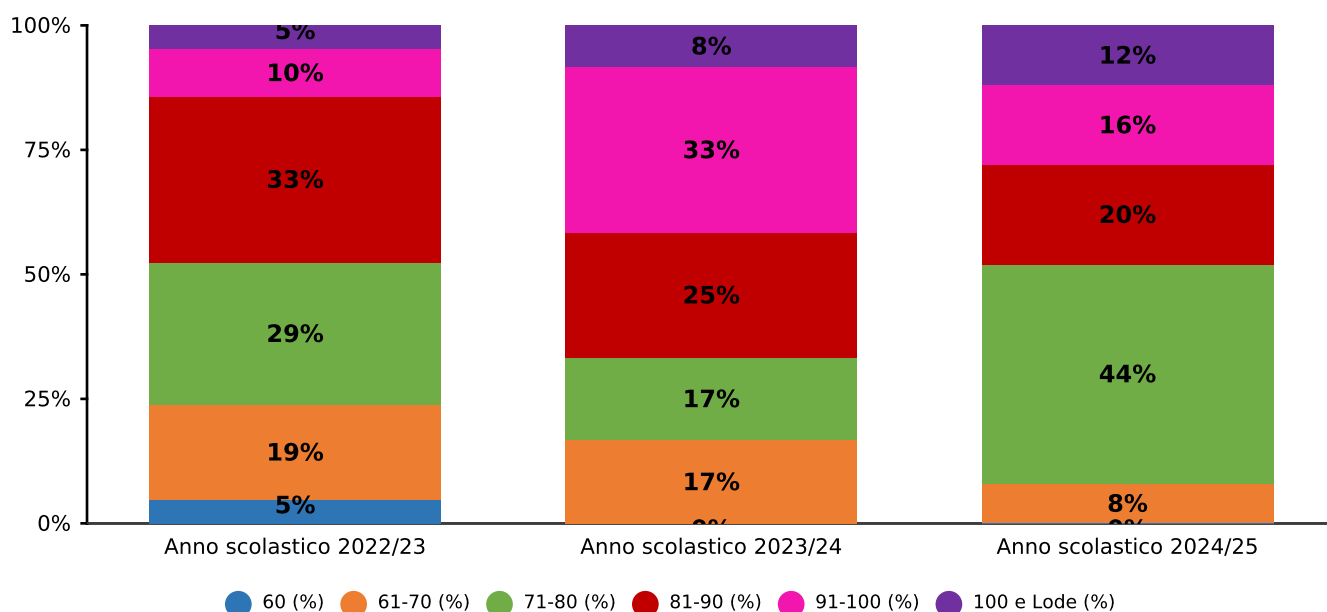
Risultati raggiunti

Complessivamente nel triennio si possono evidenziare alcuni miglioramenti con riferimento a:

- Acquisizione di competenze ad imparare a imparare.
- Ampliamento della pratica didattica del cooperative learning e della flipped class-room.
- Incentivazione di pratiche didattiche laboratoriali, uso delle nuove tecnologie e di piattaforme di didattica digitale.

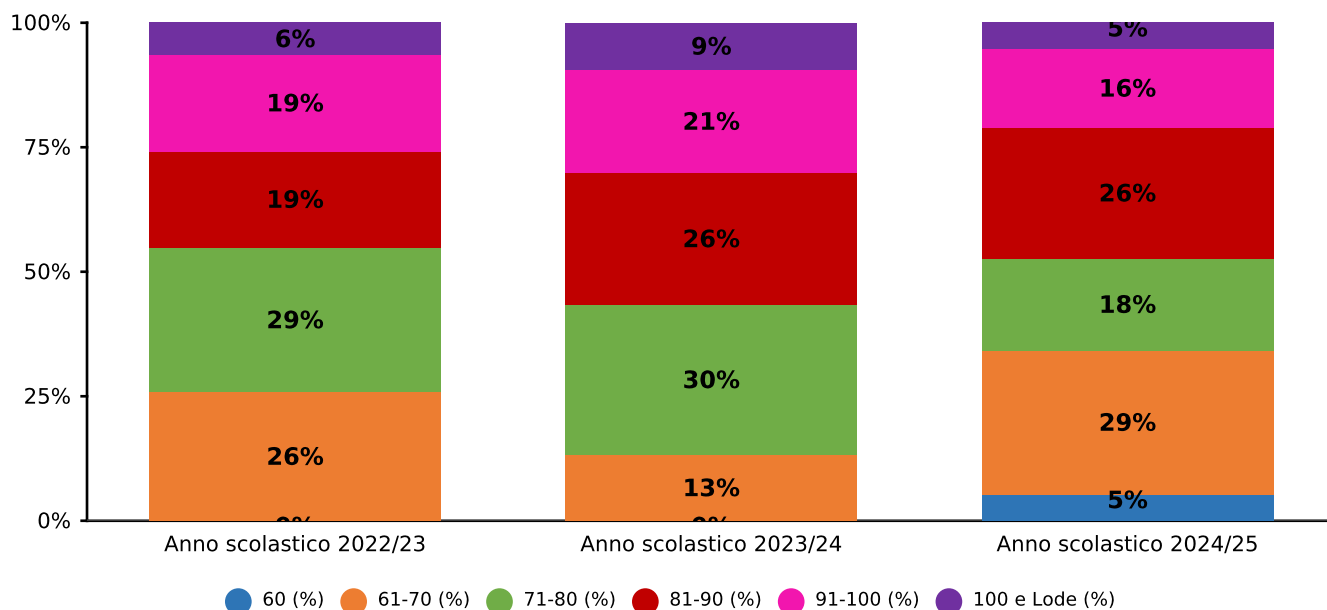
Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - LICEO CLASSICO - Fonte sistema informativo del MI

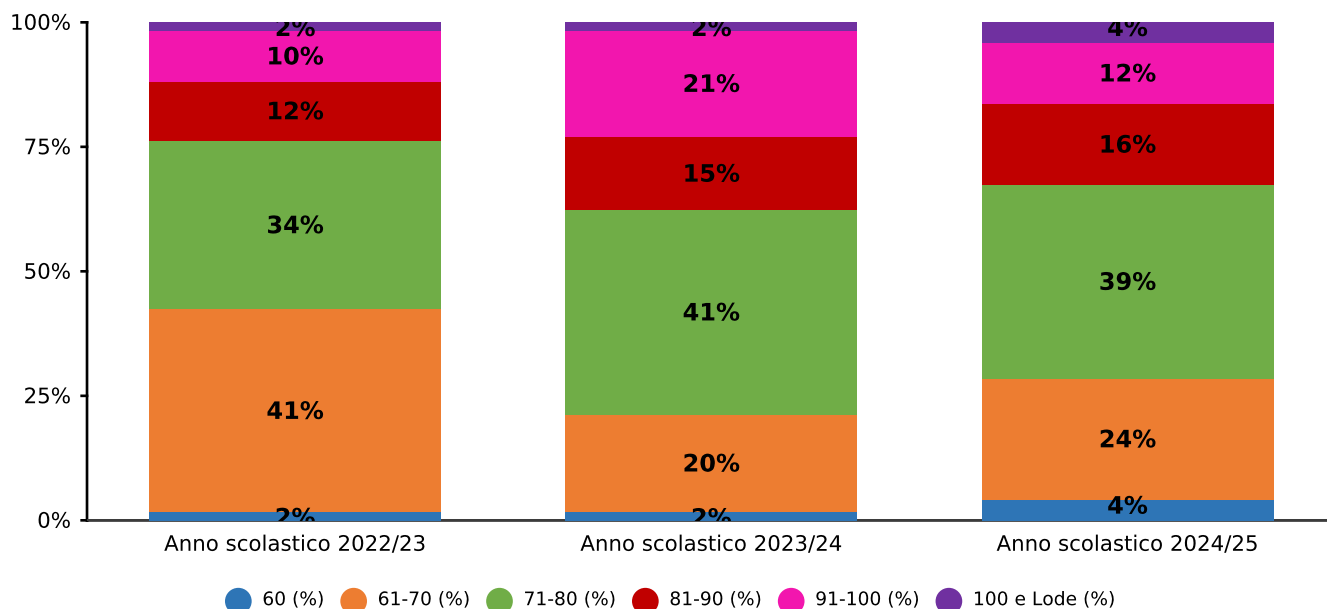




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI

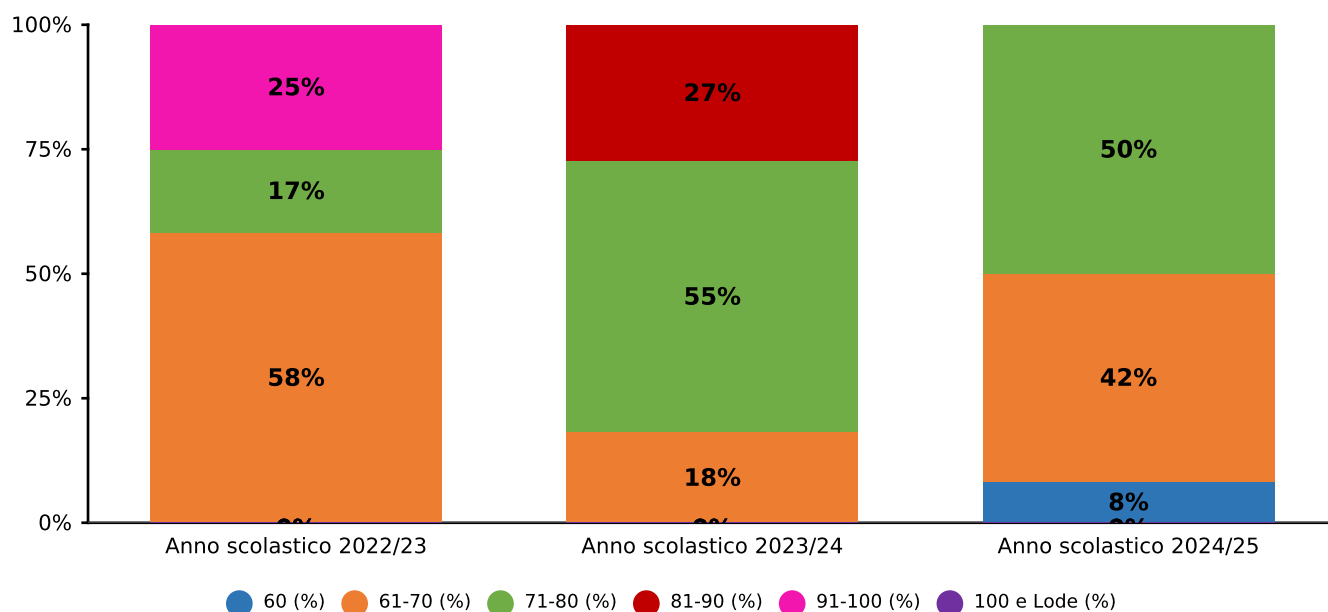


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Dall'a.s. 2022/2023 sono riprese con continuità le attività di valorizzazione del merito degli studenti.

Si segnala nel triennio la partecipazione di numerosi studenti a:

- "Olimpiadi Matematica"
- "Olimpiadi di Fisica"
- "Certificazione linguistica di latino"
- "Certificazione lingue straniere"
- "Un giorno al Senato"
- "Conoscere la borsa"

Risultati raggiunti

complessivamente nel triennio sono stati soddisfacenti i risultati degli alunni nelle gare e nei concorsi cui hanno partecipato, sviluppando le seguenti competenze:

- Imparare ad imparare;
- Comunicare;
- Collaborare e partecipare;
- Agire in modo autonomo e responsabile;
- Essere consapevoli delle proprie competenze;
- Accrescere l'autostima.

Evidenze

Documento allegato

ConoscerelaBorsa.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

Sono stati avviati in orario extracurricolare, per l'alfabetizzazione della lingua italiana, percorsi individuali di mentoring e orientamento e percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento. Sono stati avviati anche percorsi di sostegno per gli alunni in difficoltà e di potenziamento (Peer to peer) in orario curricolare, utilizzando il personale dell'organico di potenziamento per offrire percorsi qualificanti ed in linea con la missione delineata nel PTOF.

Nel secondo quadrimestre, sulla base dei risultati emersi durante gli scrutini, sono stati avviati ulteriori corsi di recupero pomeridiano (15 ore) affidati a docenti di potenziamento, integrati con ore di recupero in classe per due settimane.

Risultati raggiunti

I percorsi programmati per studenti di cittadinanza non italiana sia individuali che di gruppo sono stati un utile supporto per migliorare le competenze linguistiche. Purtroppo la frequenza da parte degli studenti e studentesse di cittadinanza non italiana non è stata adeguata rispetto ai bisogni di questi ragazzi. La difficile integrazione sociale delle famiglie di provenienza ha spesso inficiato la possibilità di realizzare pienamente le iniziative che la Scuola ha avviato.

Evidenze

Documento allegato

CorsidItalianoPNRR.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Dall'a.s. 2022/2023 sono riprese pienamente le attività nell'ambito dell'orientamento.

Il progetto "Orientamento" si è articolato in una serie di azioni diversificate:

"Orientamento in entrata e accoglienza"

Un insieme di attività svolte fin dai primi mesi dell'anno scolastico è stato mirato a: informare in maniera chiara e completa sulle caratteristiche del corso di studi e gli aspetti più rilevanti del PTOF, attraverso momenti di incontro con gli studenti e le loro famiglie; concordare e realizzare insieme alle scuole medie iniziative condivise che hanno permesso agli allievi di scegliere l'indirizzo che più rispondeva ai propri bisogni formativi; promuovere l'Istituto e far conoscere le attività che vi si svolgono, gli sbocchi lavorativi e di studio dopo il diploma. Inoltre particolare attenzione è stata rivolta alla prevenzione della dispersione scolastica.

"Orientamento – continuità"

Il progetto ha proposto una serie di attività propedeutiche all'apprendimento delle discipline caratteristiche dei vari indirizzi per promuovere la consapevolezza del percorso di studi prescelto.

"Orientamento in uscita" e cura dello "Star bene a scuola"

Orientamento in uscita: si è proposto di offrire agli alunni delle quinte classi una guida relativa alle scelte formative post-diploma sia in termini di informazione circa le possibilità di accesso ai corsi universitari e di sbocchi occupazionali, sia in termini di autoanalisi delle attitudini e delle aspirazioni. L'istituto si è avvalso della collaborazione di esperti esterni.

Star bene a scuola: si è proposto di offrire agli alunni di tutte le classi dell'istituto informazioni e supporti orientati alla prevenzione del disagio, anche con l'ausilio di figure specialistiche.

Risultati raggiunti

Complessivamente nel triennio sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- Informare gli alunni delle scuole medie sugli indirizzi e sui percorsi di studio dell'Istituto.
- Far conoscere agli alunni dell'Istituto il mondo della formazione post-diploma.
- Favorire la conoscenza delle facoltà universitarie presenti sul territorio locale e nazionale e i relativi piani di studio.
- Promuovere attività di orientamento e collaborazione con altri Enti ed Associazioni presenti sul territorio per facilitare la scelta professionale.
- Promuovere il benessere psico-fisico di alunni e insegnanti.
- Promuovere negli alunni la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi.
- Sostenere la prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico.
- Fornire un supporto all'educazione alla salute, stradale e ambientale.

Evidenze

Documento allegato

Manifesto-orientamento.pdf



Prospettive di sviluppo

Nella scelta delle priorità per il PTOF per il prossimo triennio ci si concentrerà su un numero limitato di criticità viste anche le buone valutazioni assegnate alla situazione della scuola in sede di Rapporto di Autovalutazione (RAV). Si è pertanto individuato un numero limitato di priorità (tre) all'interno di tre aree: risultati scolastici; risultati nelle prove standardizzate nazionali; competenze chiave europee. La scelta delle priorità d'intervento e dei relativi traguardi da raggiungere è stata operata in coerenza con i risultati del RAV. Essi riguardano da un lato esiti di alto livello di importanza come i risultati scolastici e il tasso di dispersione esplicita nelle classi del primo biennio e i risultati nelle prove INVALSI (dispersione implicita), dove continuano ad emergere alcune criticità rispetto alle medie nazionali; dall'altro le competenze chiave e di cittadinanza, di altrettanto elevata importanza, dove i risultati sono soddisfacenti per l'intera scuola. Nel primo caso i traguardi che ci si propone di raggiungere sono di crescita e di miglioramento delle performance; nel secondo caso di mantenimento ed, eventualmente, di ulteriore potenziamento dei buoni standard già raggiunti, progettando e realizzando attività e percorsi con lo scopo di mantenere alti i livelli di competenza chiave e di cittadinanza.

La Visione dell'Istituto sarà sempre quella di una scuola innovativa, attenta al processo di insegnamento - apprendimento, il cui focus è la centralità dei bisogni dello studente all'interno del sistema sociale, culturale ed economico dell'ambiente in cui vive, improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose. Una scuola efficiente, attiva e presente nel territorio, una comunità educante dove ognuno si sente chiamato a dare il proprio insostituibile contributo.

La Missione dell'Istituto continuerà a ritenere elemento centrale di ogni azione lo studente, il raggiungimento del suo successo scolastico e formativo, il suo benessere complessivo. La Missione della scuola è finalizzata ad assicurare ad ogni alunno la piena formazione umana, nel rispetto delle sue caratteristiche sociali, culturali e personali. Tale scopo rappresenta la traduzione del dettato dell'art. 3 della Costituzione che riconosce il diritto sostanziale di ciascuna persona alla rimozione degli ostacoli che, di fatto, ne impediscono il pieno sviluppo con particolare riferimento al soddisfacimento dei bisogni degli alunni con disabilità e/o bisogni educativi speciali.